

4) ACCORDO TRA LA QUESTURA E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE DI STUDIO E DI FORMAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NELLE NUOVE GENERAZIONI

– O M I S S I S –

Il Consiglio di Amministrazione,,

- VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ATTESO che l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale assumendo, pertanto, un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo e di crescita del territorio in cui si esplica maggiormente la propria attività, anche attraverso processi di interazione e di dialogo con la società civile e il tessuto imprenditoriale;
- TENUTO CONTO che l'Università di Foggia ha da tempo avviato una serie di iniziative sui temi dell' "antimafia sociale", dirette ad approfondire la comprensione del fenomeno mafioso nelle sue varie manifestazioni;
- CONSIDERATO che l'analisi, nel tempo, delle dinamiche caratterizzanti la criminalità organizzata di stampo mafioso riveste un'importanza fondamentale per l'aggiornamento delle basi di conoscenze utili per una più efficace azione di contrasto e che, con questa consapevolezza, l'Università degli studi di Foggia ha avviato specifici insegnamenti dedicati allo studio delle origini e delle manifestazioni assunte dalla delinquenza mafiosa;
- CONSIDERATO che rientra, altresì, nell'ambito delle attività di terza missione dell'Università degli Studi di Foggia lo studio delle povertà educative e il contrasto a tutti quei fenomeni di devianza e di microcriminalità anche minorile, e che, su questo versante, la medesima Università sta sviluppando, insieme ad altri attori della società civile, iniziative di recupero sociale, per la cui buona riuscita diventa importante la costruzione di una stretta interrelazione tra le Forze di polizia e il pool di esperti del ripetuto Ateneo;
- PRESO ATTO che, inoltre, i fenomeni di violenza e devianza sono da tempo oggetto di studio da parte dei Dipartimenti dell'Università di Foggia;
- TENUTO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto, l'Università degli Studi di Foggia ritiene opportuno verificare le analisi e gli studi sviluppati sui fenomeni criminali, attraverso anche un confronto con le Forze di Polizia e, in particolare, con la Questura di Foggia;
- CONSIDERATO che, nel sistema provinciale di pubblica sicurezza, la Questura di Foggia costituisce uno dei fondamentali presidi di legalità per il territorio di riferimento e che essa nell'esercizio della propria missione istituzionale, garantisce un'azione fondamentale per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata di tipo

- RAVVISATO mafioso, nonché delle altre manifestazioni delinquenziali;
che la Questura di Foggia, al fine di innalzare ulteriormente l'azione di contrasto di polizia, risulta particolarmente utile acquisire ogni elemento utile ad approfondire la conoscenza delle origini e delle evoluzioni dei fenomeni di delinquenza comune e mafiosa e che, pertanto la Questura di Foggia ravvisa l'utilità di avviare, sulle predette tematiche, momenti di confronto e sinergie con l'Università degli Studi di Foggia, nel rispetto degli specifici ruoli e dei limiti che da essi derivano;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Foggia e la Questura di Foggia ritengono, altresì, opportuno definire anche la cornice generale degli impegni, entro la quale potranno in seguito essere sviluppati ulteriori progetti e iniziative di interesse comune anche in ambiti ulteriori rispetto a quelli sopra evidenziati;
- RITENUTO OPPORTUNO pertanto, definire un accordo volto a stabilire una collaborazione sistematica tra le parti atto a promuovere iniziative congiunte di studio e formazione rivolto soprattutto alle giovani generazioni del territorio;
- RITENUTO che le parti si impegnano a svolgere attività congiunte nei seguenti ambiti:
- Studio ed analisi su argomenti connessi ai fenomeni mafioso e delinquenziale nella Provincia di Foggia, nonché di divulgazione dei relativi risultati;
 - Didattica e formazione sulle strategie per la prevenzione e il contrasto di fenomeni mafiosi e delinquenziali anche mediante l'attivazione di tirocini curriculari e di attività di orientamento;
 - Diffusione della cultura della legalità, anche attraverso eventi organizzati in condivisione tra le Parti;
- CONSIDERATO che l'Università si impegna a
- programmare, attivare e gestire in ogni aspetto i progetti formativi;
 - progettare i contenuti di dettaglio delle attività congiunte nell'ambito di seminari e convegni;
 - rendere disponibili aule e attrezzature dell'Ateneo per lo svolgimento delle iniziative formative, fornendo la logistica e i servizi di supporto al regolare svolgimento delle attività didattiche previste nelle proprie sedi e piattaforme informatiche;
 - offrire condizioni agevolate per la partecipazione di operatori e funzionari della Polizia di Stato a corsi di studio offerti dall'Ateneo nel quadro dell'applicazione del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica Amministrazione, il programma straordinario di formazione e aggiornamento rivolto ai dipendenti pubblici di cui all'accordo stipulato dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal ministero dell'Università e della Ricerca con il sistema universitario nazionale;
- TENUTO CONTO che la Questura potrà fornire il proprio contributo per lo svolgimento delle iniziative didattiche o formative curate dall'Università mediante interventi programmati in seminari multidisciplinari, *webinar*, *workshop* e lezioni in presenza con gli studenti dell'Ateneo in materia di:
- a. prevenzione e contrasto della criminalità, organizzata e comune, nel territorio della provincia foggiana;
 - b. percorsi autoctoni di legalità, quali le iniziative e le progettualità condivise con le associazioni dell' "antimafia

sociale”;

c. flussi migratori in ambito provinciale, fornendo altresì un contributo di analisi relativamente al fenomeno del caporalato e alle azioni di supporto verso soggetti vulnerabili provenienti da aree interessate da conflitti bellici;

d. profilazione dei territori provinciali rurali interessati da colture stagionali potenziali oggetto di danneggiamenti estorsivi;

e. orientamento nell’ambito dei “Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento” promossi dall’Università;

TENUTO CONTO

che l’accordo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipulazione ed è escluso ogni tacito rinnovo;

VISTA

la deliberazione assunta dal Senato Accademico, adottata nella seduta odierna,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione a titolo gratuito tra Questura di Foggia e l’Università di Foggia per promuovere iniziative congiunte di studio e di formazione, che si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di nominare quale referente per l’Università di Foggia per la gestione dell’accordo la prof.ssa Rossella Palmieri.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area terza missione – servizio convenzioni.*

- C.C: *rettorato;*
prof.ssa Palmieri.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005